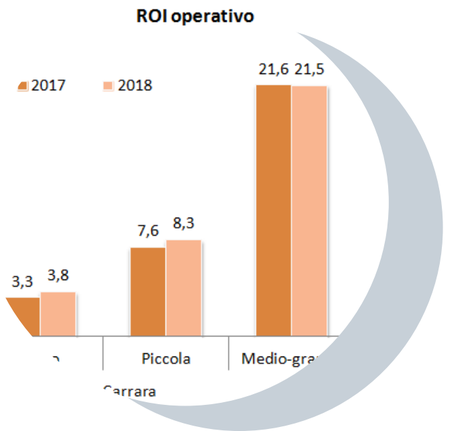
CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA

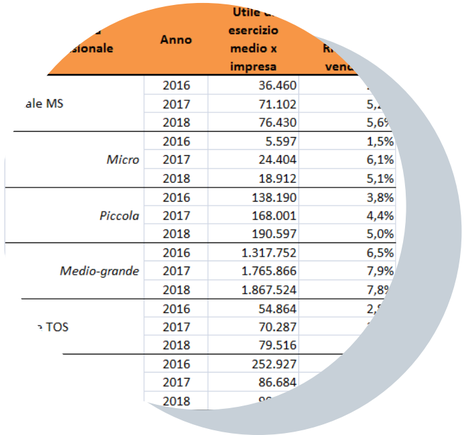
Azienda Speciale
della Camera di Commercio di Massa-Carrara

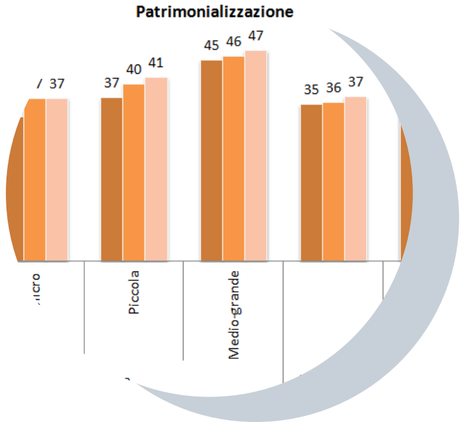
Edizione 2020

OSSERVATORIO BILANCI SOCIETA' DI CAPITALI E COOPERATIVE PROVINCIA DI MASSA-CARRARA EDIZIONE 2020

Analisi dei prospetti contabili dell'anno 2018 e confronto con il biennio precedente







INDICE

01

1. BILANCI AGGREGATI
   - Premessa metodologica
   - Conto economico e Stato patrimoniale aggregato
   - Indicatori di bilancio e relativi andamenti

2. SCHEDE SETTORIALI

3. CONFRONTI CON ALTRE PROVINCE TOSCANE

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Edizione
2020

ELABORATI OLTRE 2.400 BILANCI

- XIVesima edizione dell'Osservatorio sui bilanci delle società di capitali e cooperative della provincia di Massa-Carrara che presenta i dati contabili relativi all'anno 2018 e i rispettivi raffronti con il biennio precedente.

- Come ogni anno, sono stati presi i bilanci statisticamente elaborabili, presentati dalle società appartenenti a tutti i settori economici, ad esclusione di quelli relativi alle attività finanziarie e assicurative (ATECO K), all'amministrazione pubblica e difesa (ATECO O), alle attività di famiglie e convivenze (ATECO T), e alle organizzazioni ed organismi extra-territoriali (ATECO U).

- L'analisi è stata condotta su un campione chiuso, rappresentato da 2.410 bilanci (scaricati il 27 gennaio 2020) di cui si può disporre di dati contabili dal 2016 al 2018: tale metodologia consente di valutare correttamente gli andamenti degli indicatori nel tempo, in quanto in tale perimetro non vengono incluse variazioni negli stessi intervenuti in seguito a fenomeni demografici (entrata/uscita di bilanci dal campione e dai vari aggregati per fenomeni di costituzione/cessazione di impresa, variazioni nel valore della produzione e/o nel numero di addetti).

- Le elaborazioni presentate fanno riferimento al valore medio e consistono in indicatori di sviluppo, redditività, investimenti, solvibilità, liquidità riferiti all'impresa "media", nonché a 3 classi dimensionali d'impresa, ovvero micro, piccola, e medio-grande.

- Si ricorda che l'attribuzione della tipologia di impresa (micro, piccola, medio-grande) alle varie classi di fatturato (rispettivamente fino a 2 milioni, da 2 a 10 milioni, oltre i 10 milioni) non corrisponde a quella indicata da Eurostat, nella quale le soglie dimensionali sono notevolmente superiori, ma è soltanto una classificazione convenzionale più attinente alle caratteristiche del tessuto economico locale.

- L'86% delle società di capitali prese in esame da tale Osservatorio sono classificabili convenzionalmente come micro imprese, il 12% sono piccole e il 2% medio-grandi (60 unità).

Bilanci aggregati

Premessa metodologica

ELABORATI OLTRE 2.400 BILANCI

E' bene precisare come la nostra provincia registri una percentuale di società e cooperative che hanno presentato bilanci elaborabili (ossia che non contengono errori di formato, oppure non fanno riferimento a società in liquidazione o che presentano valori negativi anomali su alcune poste come Immobilizzazioni, Crediti, Rimanenze) pari al 47% del numero delle società totali aventi obbligo di presentazione dei bilanci, a fronte di una media regionale del 60%.

Detto in altri termini, per la nostra provincia mancano all'appello un numero molto rilevante di bilanci se confrontato con il resto delle province toscane.

Viene da pensare, per i motivi sopra detti, che vi sia una pletora di imprese più ampia, in termini relativi, rispetto alla Toscana, che si trova strutturalmente in una situazione di forte difficoltà al punto tale da ritenere addirittura "sconveniente" depositare il proprio bilancio in Camera di Commercio.

Provincia	Società di capitali e cooperative attive	Bilanci analizzati	Incid %
Arezzo	7.681	4.943	64%
Firenze	23.751	14.654	62%
Grosseto	3.894	2.157	55%
Livorno	5.449	3.204	59%
Lucca	8.648	4.675	54%
Massa-Carrara	5.128	2.410	47%
Pisa	9.062	5.484	61%
Pistoia	6.057	3.581	59%
Prato	7.405	4.865	66%
Siena	5.542	3.435	62%
TOSCANA	**82.617**	**49.408**	**60%**

Bilanci aggregati

Premessa metodologica

UTILE 2018 = 5,3% VALORE DI PRODUZIONE.
LA MEDIA TOSCANA E ITALIANA NON SUPERA IL 3,5%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS	Totale ITA
(+) Valore della produzione operativa	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Ricavi delle vendite	94,8	92,0	94,2	95,3	96,0	95,5
Variazione delle rimanenze e lavori in corso	0,9	1,8	1,6	1,2	0,4	0,5
Incrementi di immobilizzazioni	0,2	0,6	0,3	0,0	0,3	0,2
Altri ricavi	4,1	5,6	4,0	3,4	3,4	3,7
(-) Costi esterni	**74,2**	**67,2**	**74,8**	**76,4**	**77,6**	**77,8**
Consumi	48,9	33,3	47,3	57,9	50,5	51,2
Servizi	19,6	24,6	20,9	15,6	22,4	21,4
Godimento beni di terzi	2,9	4,4	3,2	1,7	2,8	2,9
Oneri diversi di gestione	2,9	4,9	3,5	1,2	2,0	2,4
(=) Valore aggiunto	**25,8**	**32,8**	**25,2**	**23,6**	**22,4**	**22,2**
(-) Personale	14,6	21,0	14,6	10,9	13,8	14,4
(=) Margine operativo lordo (MOL)	**11,2**	**11,8**	**10,5**	**12,7**	**8,6**	**7,7**
(-) Ammortamenti immateriali	0,5	0,8	0,6	0,3	0,6	0,7
(-) Ammortamenti materiali	2,2	3,5	2,1	1,6	2,6	2,2
(-) Svalutazioni	0,3	0,4	0,2	0,2	0,3	0,3
(-) Accantonamenti per rischi e altri	0,2	0,1	0,4	0,1	0,2	0,3
(=) Margine operativo netto (MON)	**8,0**	**6,9**	**7,3**	**10,5**	**4,8**	**4,2**
(+) Proventi e oneri non caratteristici	0,7	1,8	0,4	0,3	1,3	1,9
(=) Risultato Ante Gestione Finanziaria (RAGF)	**8,7**	**8,7**	**7,7**	**10,8**	**6,1**	**6,1**
(+) Proventi e perdite finanziari	0,0	-0,2	0,1	-0,1	-0,3	-0,3
(=) Risultato ante oneri finanziari (RAOF)	**8,7**	**8,5**	**7,8**	**10,7**	**5,9**	**5,8**
(-) Interessi e altri oneri finanziari	1,0	1,9	0,9	0,6	0,9	0,9
(=) Risultato ordinario	**7,7**	**6,6**	**6,9**	**10,2**	**5,0**	**4,9**
(+) Proventi e oneri straordinari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
(=) Risultato Ante imposte	**7,7**	**6,6**	**6,9**	**10,2**	**5,0**	**4,9**
(-) Imposte	2,4	2,0	2,1	2,7	1,5	1,5
(=) Utile (perdita) esercizio	**5,3**	**4,7**	**4,7**	**7,5**	**3,5**	**3,4**

Bilanci aggregati

Conto Economico e Stato Patrimoniale

UTILE 2018 = 5,3% VALORE DI PRODUZIONE.
LA MEDIA TOSCANA E ITALIANA NON SUPERA IL 3,5%

Nel 2018 le nostre società nel loro complesso hanno generato un utile di esercizio pari al 5,3% del valore di produzione, contro una media regionale e nazionale complessiva di circa il 3,5%.

Ma con dei distinguo legati, ancora una volta, alla dimensione aziendale, anche se tutte le forme dimensionali chiudono positivamente e sopra la media regionale: a fronte di un utile medio di esercizio che per la medio-grande impresa arriva al 7,5% del relativo valore di produzione, si registra un risultato netto di esercizio per le micro e piccole imprese di poco meno il 5% dei loro corrispondenti valori di produzione.

Interessante osservare altresì come il margine operativo lordo sia pari all'11% del valore di produzione, con punte di quasi il 13% nelle medio-grandi realtà.

Da segnalare come le nostre micro presentino un MOL migliore, in termini relativi, della media regionale (8,6%) e nazionale (7,7%).

Come già osservato gli anni scorsi, la diversa struttura dei costi di produzione tra micro e grandi imprese testimonia una maggiore propensione delle imprese più strutturate ad esternalizzare determinate fasi, mentre la tipica impresa famigliare tende a produrre quasi tutto in house.

Per il funzionamento ordinario della propria macchina l'impresa micro sostiene, infatti, un costo per acquisti di materie prime, servizi e affitti di beni di terzi del 67% ed una spesa del personale del 21% del suo valore di produzione.

Diversamente, la medio-grande impresa ha un costo di produzione di oltre il 76% per costi esterni e del solo 11% per il personale.

Bilanci aggregati

Conto Economico e Stato Patrimoniale

PATRIMONIALIZZAZIONE AL 41%, SOPRA MEDIA TOSCANA E ITALIANA. NOSTRE IMPRESE PIÙ LIQUIDE

STATO PATRIMONIALE	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS	Totale ITA
Crediti verso soci	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2	0,1
Totale Immobilizzazioni	**42,8**	**53,2**	**36,9**	**33,5**	**46,7**	**44,2**
Immobilizzazioni immateriali	4,6	6,8	3,3	2,6	3,5	3,3
Immobilizzazioni materiali	25,3	31,7	23,0	18,1	31,4	25,4
Immobilizzazioni finanziarie	12,9	14,6	10,5	12,7	11,8	15,5
Attivo circolante	**56,3**	**46,0**	**62,2**	**65,7**	**52,2**	**54,8**
Rimanenze	16,1	16,8	17,0	14,1	15,2	15,8
Crediti	28,7	21,1	33,9	34,9	25,6	27,0
Attività finanziarie	2,2	1,3	1,3	4,7	3,3	3,6
Disponibilità liquide	9,3	6,9	10,1	12,1	8,1	8,5
Ratei e risconti	0,7	0,7	0,8	0,6	0,9	0,9
Totale Attivo	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**
Patrimonio netto	**41,0**	**36,6**	**41,3**	**47,4**	**36,9**	**38,9**
Fondi rischi e oneri	2,8	3,5	2,1	2,3	2,3	2,0
Fondo TFR	2,6	2,4	3,3	2,2	2,4	2,0
Totale Debiti	**52,9**	**57,2**	**51,9**	**47,4**	**56,4**	**54,6**
Debiti correnti	37,1	34,4	38,8	39,3	39,1	37,7
Debiti differiti	15,8	22,8	13,1	8,1	17,3	16,9
Ratei e risconti	0,7	0,4	1,4	0,7	2,0	2,4
Totale Passivo	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Bilanci aggregati

Conto Economico e Stato Patrimoniale

PATRIMONIALIZZAZIONE AL 41%, SOPRA MEDIA TOSCANA E ITALIANA. NOSTRE IMPRESE PIÙ LIQUIDE

- Nel 2018 il 41% del capitale investito dalle nostre società è stato finanziato da mezzi propri (47% nelle medio-grandi), per un altro 37% da debiti correnti (39% nelle medio-grandi imprese), per quasi il 16% da debiti di medio-lungo termine (8% nelle medio-grandi).

- Da rilevare come mediamente le imprese tipiche della Toscana e dell'Italia presentino una patrimonializzazione non solo inferiore alla media delle nostre società (37% regionale, 39% nazionale), ma di poco sopra a quell'ampio segmento di nostre imprese che fattura sotto i 2 milioni di euro, ed inferiore a quella delle imprese piccole e medio-grandi, a dimostrazione di come anche le nostre realtà più piccole abbiano fatto enormi sforzi per presentarsi più solide di fronte al mercato.

- A differenza di ciò che si può pensare, questa analisi testimonia come le nostre società risultino meno indebitate, in termini relativi, rispetto a quelle toscane e italiane, dove il peso dei debiti (al netto dei fondi) raggiunge (e supera) nel primo caso il 56% e nel secondo quasi il 55%, contro il 53% locale.

- Dal lato dell'attivo, le imprese del territorio presentano investimenti rivolti alla struttura (materiali e immateriali) inferiori di 5 punti alla media toscana, privilegiando maggiormente quelli destinati al ciclo operativo.

- Sono soprattutto le imprese più grandi ad essere più leggere, presentando un circolante pari a quasi il 66% del totale dell'attivo, di cui il 12% derivante da disponibilità liquide.

- Questi dati decretano in generale una situazione patrimoniale-finanziaria solida ed in equilibrio, anche da parte di quelle imprese più piccole verso le quali, spesso, si hanno percezioni differenti.

- Una situazione favorevole anche all'attrazione di nuovi capitali di terzi.

Bilanci aggregati

Conto Economico e Stato Patrimoniale

FATTURATO +0,6%, MOLTO BENE SOLO PER MEDIO-GRANDI. MEGLIO IL VALORE AGGIUNTO (+4%)

Nel 2018 il fatturato delle nostre società è cresciuto del +0,6%, contro una media regionale e nazionale sopra il +5%. Purtroppo continuano a rallentare i ricavi delle imprese micro del nostro territorio, che si contraggono del -7%, a fronte di una sostanziale stazionarietà delle piccole dimensioni e di una crescita del +6% delle medio-grandi.

Mediamente le nostre società fatturano quasi 1,4 milioni di euro, ossia oltre 800 mila in meno delle toscane e quasi la metà di quelle italiane.

FATTURATO	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS	Totale ITA
Valore medio 2018 (in migliaia di euro)	1.367	373	3.780	23.892	2.187	2.553
Tasso di crescita 2018-2017	0,6%	-7,2%	-0,3%	6,3%	5,4%	5,1%

E' importante misurare anche come si è comportato il valore aggiunto (valore della produzione al netto dei costi esterni immediatamente sostenuti per produrre, ad esclusione della manodopera).

Su questo margine le distanze con la Toscana e l'Italia si affievoliscono, sia in termini di valori medi unitari per azienda, sia in termini di dinamiche 2018, a dimostrazione di come le nostre società siano state molto più attente a tenere sotto controllo i costi di produzione.

Molto bene le piccole imprese che sono riuscite a ribaltare la piccola negatività del fatturato portando la dinamica del valore aggiunto in terreno positivo (+5,5%), situazione migliore anche per le micro, seppur la dinamica di tale margine resta negativa (-3%), mentre per le medio-grandi si registra una situazione peggiore a quella dei ricavi, seppur ancora buona (+5%), per l'effetto dell'impennata dei costi di acquisto delle materie prime (+9%) che è andata ad erodere parzialmente i buoni andamentali del fatturato.

VALORE AGGIUNTO	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS	Totale ITA
Valore medio 2018 (in migliaia di euro)	373	133	1.010	5.909	510	592
Tasso di crescita 2018-2017	4,1%	-2,9%	5,5%	5,0%	5,8%	4,7%

Bilanci aggregati

Indicatori di bilancio e relativo andamento

INVESTIMENTI CRESCONO SOLO DEL +0,5%, PEGGIO DI TOSCANA E ITALIA

- Crescono di solo il +0,5% gli investimenti fatti su immobilizzazioni materiali e immateriali delle imprese locali nel 2018, a fronte di una crescita regionale e nazionale attorno al +2,5%.

- Questo divario fa si che si ampli la forbice nella dimensione degli investimenti privati tra le nostre imprese e quelle toscane e italiane (oggi il rapporto è di 63 a 100).

- Gli investimenti crescono in misura minimamente interessante solo per le piccole (+1,3%) e per le medio-grandi imprese (+1,7%), sostenuti anche dagli acquisti sulle nuove tecnologie 4.0 e dal credito bancario che, a loro, arriva ancora con una certa fluidità, mentre resta al palo per le micro imprese .

- Come osservato anche lo scorso anno, anche i dati sui bilanci confermano che siamo di fronte ad un serio rischio di aumento della polarizzazione tra imprese più dimensionate e imprese più piccole, in ragione della diversa capacità di intercettare gli strumenti di innovazione tecnologica e digitale.

INVESTIMENTI STRUTTURALI	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS	Totale ITA
Valore medio 2018 (in migliaia di euro)	630	403	1.329	5.046	996	971
Tasso di crescita 2018-2017	0,5%	-0,3%	1,3%	1,7%	2,6%	2,5%

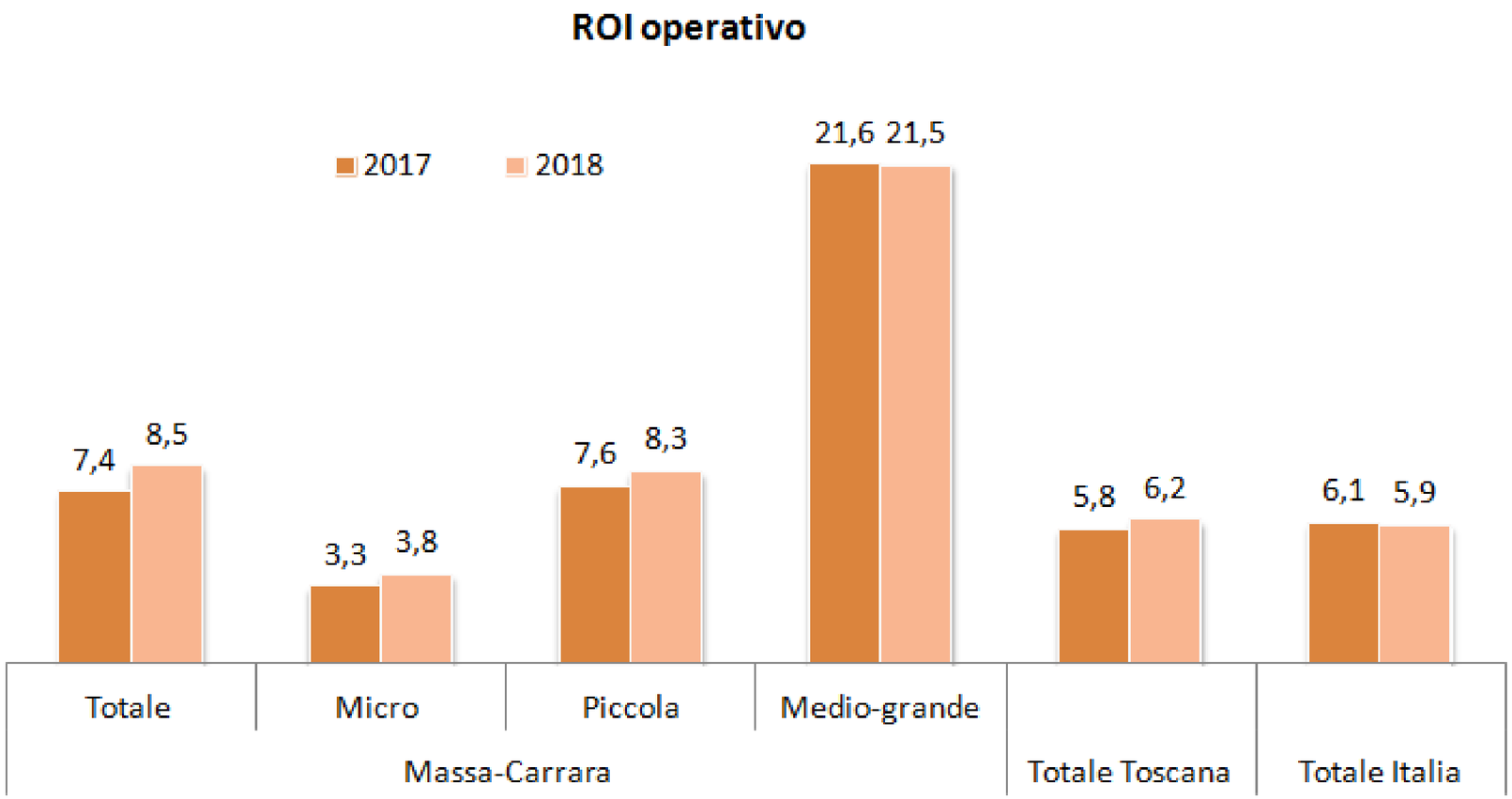
Bilanci aggregati

Indicatori di bilancio e relativo andamento

CRESCE IL RITORNO SUGLI INVESTIMENTI RAGGIUNGENDO IL RECORD DEL 21,5% NELLA MEDIO-GRANDE IMPRESA

- Si assiste ad un ritocco all'insù di 1 punto del ROI, che oggi arriva all'8,5%, distanziando abbondantemente sia la media regionale che nazionale, che si attestano attorno al 6%.

- Tale indicatore si rafforza sui formati dimensionali della micro e piccola impresa, per confermarsi sui livelli record nella medio-grande (21,5%).



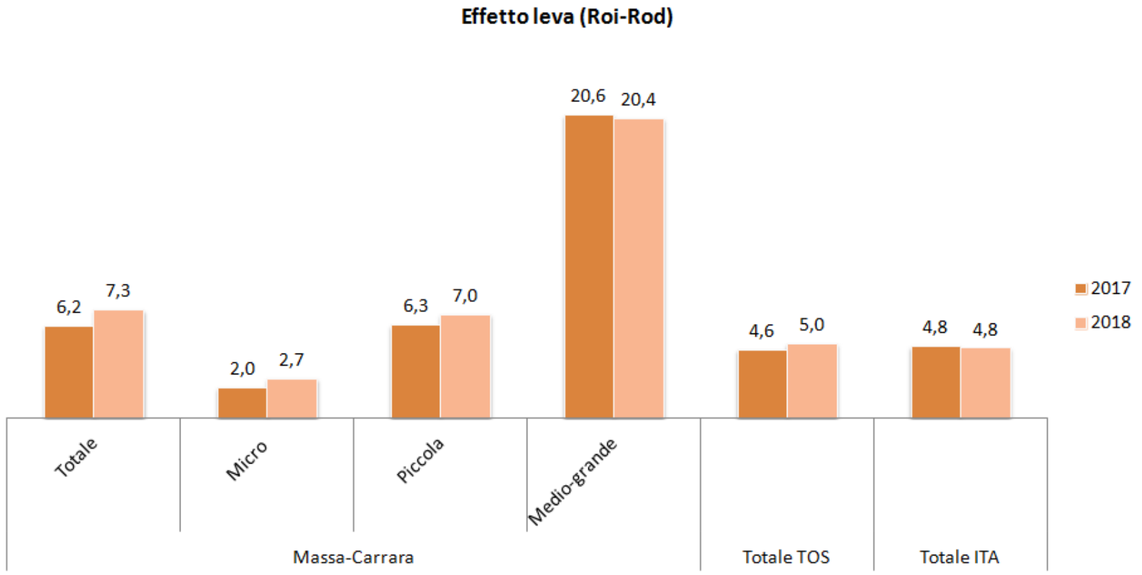
Bilanci aggregati

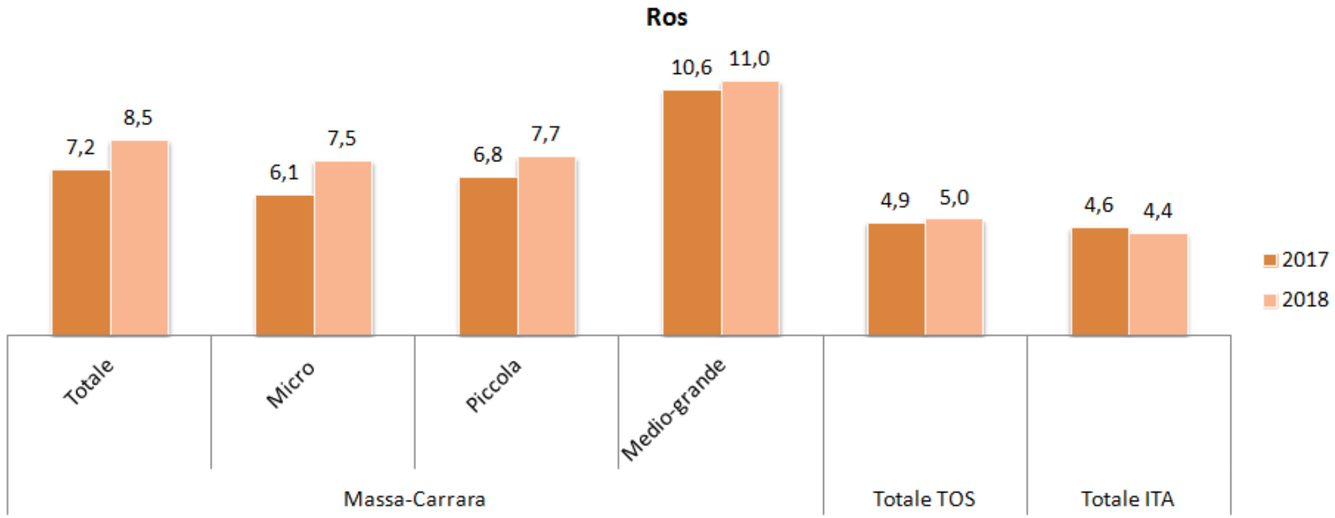
Indicatori di bilancio e relativo andamento

BUON EFFETTO LEVA, DOVUTO ANCHE AGLI AMPI MARGINI SOPRATTUTTO DELLE MEDIO-GRANDI IMPRESE

Migliora l'effetto leverage, che continua nel 2018 ad essere sopra la media regionale e nazionale: le nostre imprese hanno un ritorno di oltre 7 € - al netto degli oneri finanziari sostenuti - ogni 100€ investiti, contro i 5 € della Toscana e dell'Italia.

E' particolarmente significativo l'enorme effetto leva delle medio-grandi imprese che continua a mantenersi oltre la soglia del 20%. Tale indicatore si rafforza sui formati dimensionali della micro e piccola impresa.





Una delle determinanti fondamentali della definizione del ROI è il rendimento delle vendite (ROS), che cresce all'8,5%, contro l'attuale (e stabile) 5% della Toscana e il 4,4% (e in declino) dell'Italia.

Il mark-up (MON), in rapporto al fatturato, si presenta più alto nelle imprese di medio-grande dimensione dove raggiunge l'11%, contro il 7,5% della micro e piccola impresa.

Bilanci aggregati

Indicatori di bilancio e relativo andamento

76 MILA € DI UTILE MEDIO, +100% DAL 2016. BOOM PER MEDIO-GRANDI IMPRESE, POSITIVO ANCHE PER MICRO

- In termini assoluti, l'utile medio delle nostre imprese è passato dai 36 mila euro del 2016 ai 76 mila attuali, aumentando di oltre il +100%.
- Oggi ogni 100 euro di ricavi, 5,6 euro si traducono in risultato netto di esercizio per le nostre aziende, contro i 3,6 euro della Toscana e dell'Italia.
- Nonostante la presenza più massiccia in regione di imprese di maggiori dimensioni, l'utile dell'impresa media toscana è sostanzialmente simile, per valori assoluti, a quello realizzato dall'impresa locale.
- Tutte le forme dimensionali abbiano accresciuto in misura considerevole il proprio margine netto rispetto a due anni fa.
- Straordinaria la crescita riscontrata, in termini assoluti, sulle medio-grandi imprese, che dal 2016 al 2018 sono passate da un utile di 1,3 milioni ai quasi 1,9 milioni attuali, corrispondente a circa l'8% dei ricavi.

Tipologia dimensionale	Anno	Utile di esercizio medio x impresa	Utile di esercizio / Ricavi di vendita
Totale MS	2016	36.460	2,9%
	2017	71.102	5,2%
	2018	76.430	5,6%
Micro	2016	5.597	1,5%
	2017	24.404	6,1%
	2018	18.912	5,1%
Piccola	2016	138.190	3,8%
	2017	168.001	4,4%
	2018	190.597	5,0%
Medio-grande	2016	1.317.752	6,5%
	2017	1.765.866	7,9%
	2018	1.867.524	7,8%
Totale TOS	2016	54.864	2,8%
	2017	70.287	3,4%
	2018	79.516	3,6%
Totale ITA	2016	252.927	11,2%
	2017	86.684	3,6%
	2018	90.936	3,6%

L'utile realizzato nel 2018 dell'impresa medio-grande supera di 500 mila € (quasi il 37%) il fatturato medio delle società locali nel loro complesso

Bilanci aggregati

Indicatori di bilancio e relativo andamento

IMPRESE LOCALI PAGANO 1€ IN PIÙ DI IMPOSTE RISPETTO A TOSCANE ED ITALIANE, OGNI 100€ DI RICAVI

In presenza di un quadro europeo dei tassi di interesse ormai fermo sullo zero da molto tempo, anche la pressione degli oneri finanziari sui bilanci delle nostre imprese ha teso a ridursi, passando dall'1,3% del 2016 all'1,1% del 2018 dei rispettivi fatturati, per allinearsi quasi alla misura toscana (0,9%) ed italiana (1,0%).

Questa flessione è dovuta anche ad uno sgonfiamento dell'indebitamento da parte delle nostre imprese, sia di breve che di medio e lungo termine, sostituito con capitale proprio.

Tuttavia, nelle micro, l'incidenza degli interessi passivi resta al 2,0% (seppur in calo dal 2,7% di due anni prima), su valori quasi doppi rispetto alla media generale, e di oltre 3 volte superiore all'incidenza di tali oneri nelle medio-grandi imprese.

Anche dal lato delle imposte registriamo una leggera curvatura a scendere, per fissarsi nel 2018 al 2,5% del fatturato. Un livello di tassazione che continua ad essere molto elevato in rapporto al resto della Toscana e dell'Italia, dove incide in entrambi i casi solo per l'1,5%; è elevato per tutte le tipologie dimensionali, ed in modo particolare per le medio-grandi imprese locali, dove raggiunge circa il 3% del rispettivo giro d'affari.

Complessivamente queste due voci di bilancio (oneri e imposte) hanno assorbito mediamente nel 2018 il 3,6% del fatturato annuo delle nostre società, a fronte del 2,5% delle imprese toscane ed italiane.

Anno	Voci	Totale MS	Micro	Piccola	Medio-grande	Totale TOS	Totale ITA
2016	Oneri finanziari	1,3%	2,7%	0,9%	0,6%	1,1%	1,2%
	Imposte e tasse	2,6%	2,2%	2,1%	3,2%	1,7%	1,7%
	Totale	**3,8%**	**4,9%**	**3,0%**	**3,8%**	**2,9%**	**2,8%**
2017	Oneri finanziari	1,1%	2,1%	1,0%	0,5%	1,0%	1,0%
	Imposte e tasse	2,5%	1,9%	2,1%	3,1%	1,6%	1,6%
	Totale	**3,5%**	**4,0%**	**3,1%**	**3,6%**	**2,6%**	**2,6%**
2018	Oneri finanziari	1,1%	2,0%	1,0%	0,6%	0,9%	1,0%
	Imposte e tasse	2,5%	2,1%	2,3%	2,8%	1,5%	1,5%
	Totale	**3,6%**	**4,2%**	**3,3%**	**3,4%**	**2,5%**	**2,5%**

Bilanci aggregati

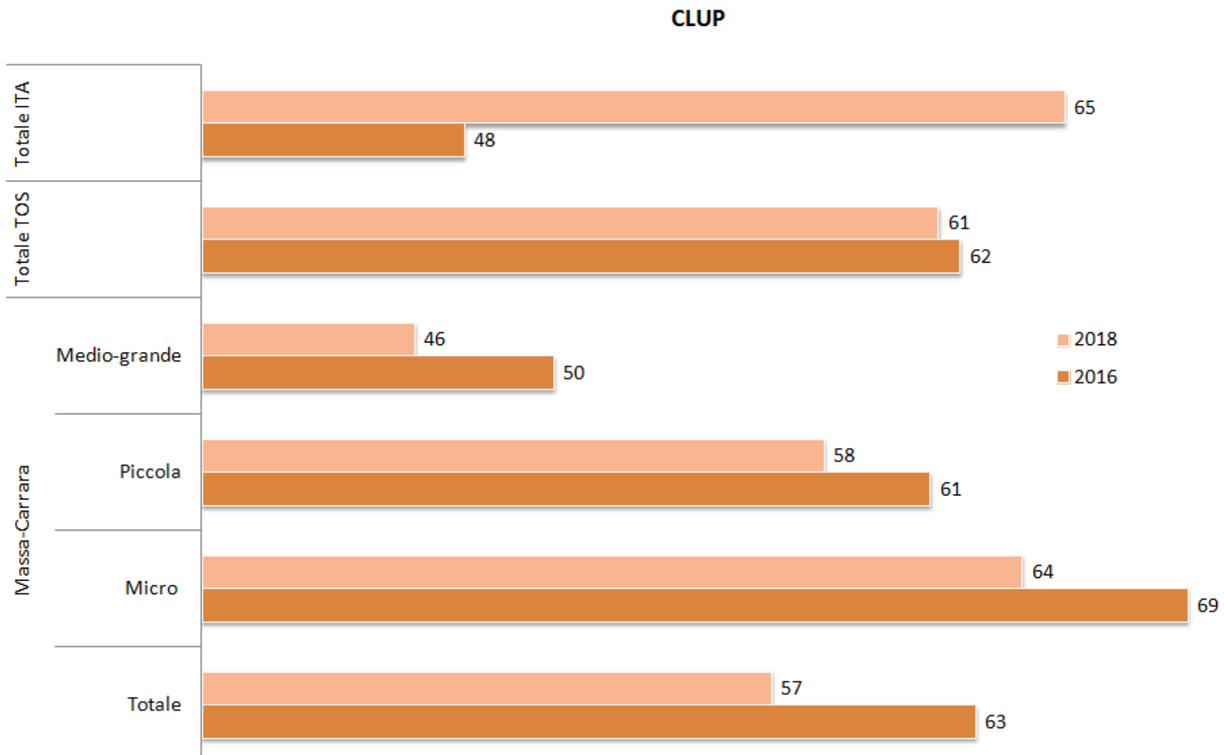
Indicatori di bilancio e relativo andamento

PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO MIGLIORE DELLA TOSCANA E DELL'ITALIA E IN NETTO MIGLIORAMENTO

In aumento di 6 punti dal 2016 la produttività del lavoro, misurata nel nostro caso dal costo del lavoro per unità prodotta. In Toscana invece la produttività rimane pressoché costante nel triennio, restando su livelli più bassi di quelli locali, mentre addirittura crolla nel resto del Paese (di oltre 17 punti) nel periodo considerato.

Da segnalare che il miglioramento della produttività del nostro tessuto economico è ascrivibile a tutte le tipologie dimensionali, comprese quelle di più piccola dimensione, le quali dal 2016 al 2018 hanno ridotto il loro Clup di 5 punti.

Ciò significa rilasciare una maggiore capacità di creare ricchezza aggiuntiva, utile per coprire poste importanti come gli oneri finanziari, le tasse, e soprattutto per realizzare un autofinanziamento da re-immettere in azienda per investimenti futuri.



Nel 2018, in media, ogni società del nostro territorio ha sostenuto 211 mila € per il costo del personale, aumentandolo del +6% rispetto a due anni fa.
Questo incremento ha interessato in simil misura tutti i formati dimensionali.
Le imprese toscane ed italiane hanno accresciuto del doppio questo capitolo di spesa.

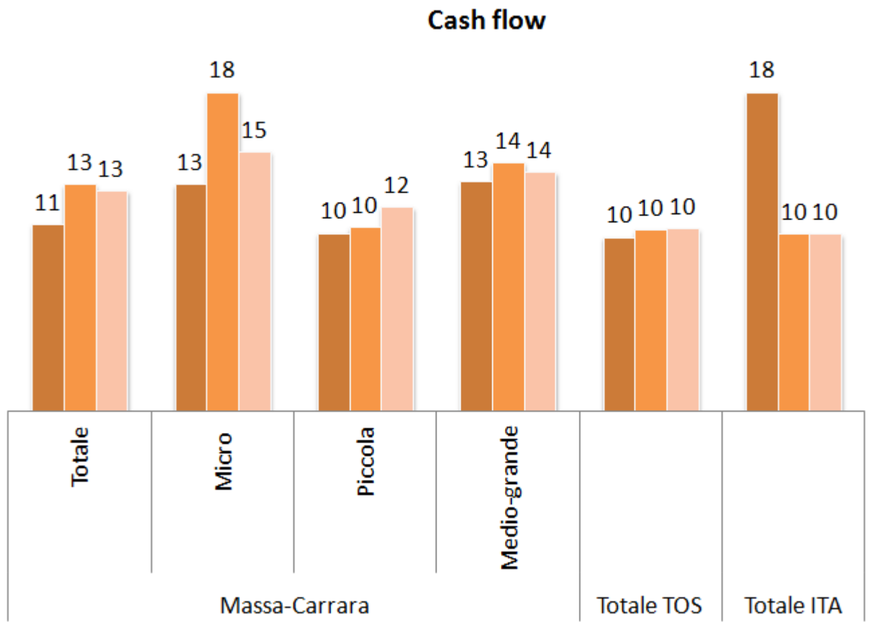
Bilanci aggregati

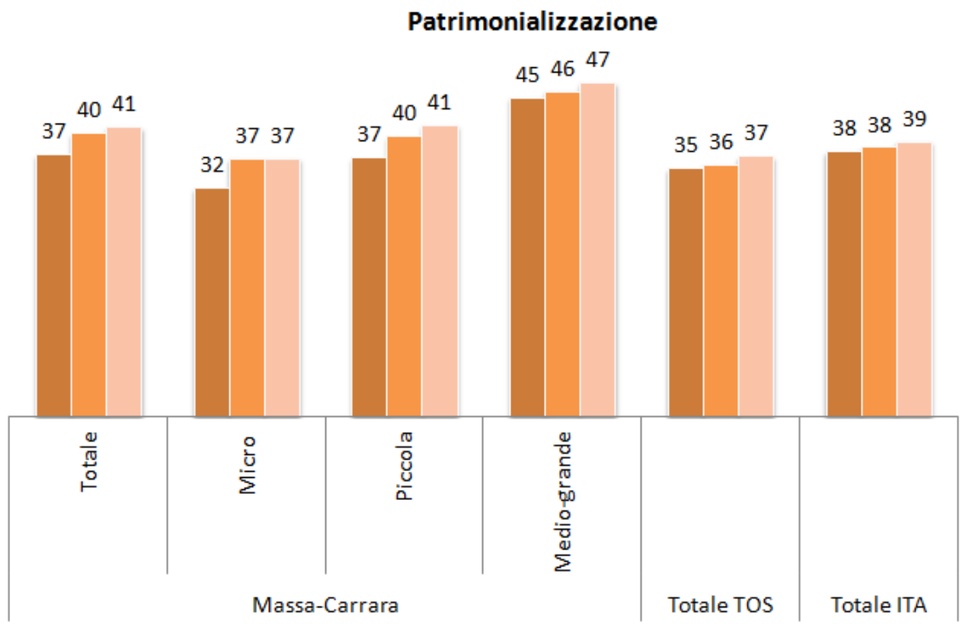
Indicatori di bilancio e relativo andamento

IMPRESE LOCALI PIÙ LIQUIDE E CAPITALIZZATE DELLE TOSCANE ED ITALIANE

Cresce di 2 punti la liquidità delle nostre imprese nel biennio 2016-2018, misurata attraverso l'indicatore Cash flow. Anche in questo caso, la situazione appare migliore rispetto alla media regionale e nazionale (13% vs 10%), grazie anche ad una maggiore capacità di autofinanziarsi da parte del nostro sistema. Questo buon livello di liquidità è ascrivibile sia alle medio-grandi che alle micro imprese, che presentano in questo caso valori non distanti.

Dal lato della patrimonializzazione, l'analisi sfata il "pensiero comune" che le nostre società siamo meno solide di quelle toscane ed italiane: in realtà le nostre attività presentano un grado di autonomia finanziaria superiore di 4 punti alla media toscana e di 2 punti alla media italiana, e soprattutto in netta crescita rispetto alle annate precedenti, a dimostrazione del maggior sforzo fatto dai nostri imprenditori per consolidare patrimonialmente la loro attività. Da segnalare il 37% di patrimonializzazione delle micro imprese, valore che conferma il buon equilibrio finanziario anche di questo segmento, nonché il 47% raggiunto dalle medio-grandi.





Bilanci aggregati

Indicatori di bilancio e relativo andamento

LA BATTERIA DEI 15 INDICATORI DI BILANCIO UTILIZZATI

- FATTURATO = Ricavi delle vendite
- VALORE AGGIUNTO = Valore della produzione operativa – Costi esterni
- INVESTIMENTI DI STRUTTURA = Immobilizzazioni materiali + immateriali
- ROE = Utile di esercizio/Patrimonio Netto
- ROI operativo = Margine operativo netto/Capitale investito operativo netto
- ROD = Interessi e oneri finanziari/(Passivo-Patrimonio netto)
- ROS = Margine operativo netto/Ricavi delle vendite
- ONERI FINANZIARI SU RICAVI = Oneri finanziari/Ricavi delle vendite
- IMPOSTE SU RICAVI = Imposte/Ricavi delle vendite
- UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI = (Risultato ordinario - Imposte)/Ricavi delle vendite
- GG CLIENTI = 360/(Ricavi delle vendite/Crediti)
- CLUP =Costo del Personale/Valore aggiunto
- CASH FLOW/RICAVI = (Risultato ante gestione finanziaria+Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni)/Ricavi delle vendite
- AUTONOMIA FINANZIARIA = Patrimonio netto/Totale Attivo
- COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto = (Margine operativo lordo – Imposte)/Oneri finanziari

Schede settoriali

I 10 SETTORI ANALIZZATI

- AGRICOLTURA
- ESTRAZIONE LAPIDEA
- LAVORAZIONE LAPIDEA
- METALMECCANICA & NAUTICA
- TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO
- PUBLIC UTILITIES
- COSTRUZIONI
- COMMERCIO & TURISMO
- SERVIZI DI MERCATO
- SERVIZI NON DI MERCATO

Schede settoriali

AGRICOLTURA

PRINCIPALI AGGREGATI 2018		AGRICOLTURA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	21	2.410
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	471	1.367
	evoluz % media 18-17	+7,8%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	216	373
	evoluz % media 18-17	-9,7%	+4,1%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	398	630
	evoluz % media 18-17	-2,6%	+0,5%

PRINCIPALI INDICATORI 2017-2018	AGRICOLTURA		TOTALE	
	2017	2018	2017	2018
ROE	10,6%	-5,6%	8,7%	8,9%
ROI operativo	5,1%	0,5%	7,4%	8,5%
ROD	1,5%	1,2%	1,2%	1,2%
ROS	7,4%	0,7%	7,2%	8,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	2,2%	1,6%	1,1%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	1,3%	1,1%	2,5%	2,5%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	4,0%	-1,9%	5,2%	5,6%
GG CLIENTI	163	134	152	159
CLUP	72,3%	82,5%	58,2%	56,6%
CASH FLOW/RICAVI	15,2%	8,2%	12,9%	12,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	20,0%	19,3%	40,1%	41,0%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	6,3x	4,2x	8,0x	8,8x

Schede settoriali

ESTRAZIONE LAPIDEA

PRINCIPALI AGGREGATI 2018		ESTRAZIONE	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	57	2.410
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.567	1.367
	evoluz % media 18-17	-2,8%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	1.357	373
	evoluz % media 18-17	-6,0%	+4,1%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	1.170	630
	evoluz % media 18-17	-2,8%	+0,5%

PRINCIPALI INDICATORI 2017-2018	ESTRAZIONE		TOTALE	
	2017	2018	2017	2018
ROE	20,2%	12,5%	8,7%	8,9%
ROI operativo	23,3%	17,4%	7,4%	8,5%
ROD	0,8%	0,9%	1,2%	1,2%
ROS	19,7%	14,9%	7,2%	8,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	0,7%	0,8%	1,1%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	5,6%	4,5%	2,5%	2,5%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	14,5%	10,1%	5,2%	5,6%
GG CLIENTI	176	175	152	159
CLUP	49,3%	52,6%	58,2%	56,6%
CASH FLOW/RICAVI	28,7%	25,6%	12,9%	12,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	46,0%	47,9%	40,1%	41,0%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	33,4x	26,1x	8,0x	8,8x

Schede settoriali

LAVORAZIONE LAPIDEA

PRINCIPALI AGGREGATI 2018		LAVORAZIONE LAPIDEA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	104	2.410
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	4.366	1.367
	evoluz % media 18-17	-0,1%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	1.484	373
	evoluz % media 18-17	+5,5%	+4,1%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	1.641	630
	evoluz % media 18-17	-4,2%	+0,5%

PRINCIPALI INDICATORI 2017-2018	LAVORAZIONE LAPIDEA		TOTALE	
	2017	2018	2017	2018
ROE	13,9%	14,4%	8,7%	8,9%
ROI operativo	19,4%	21,2%	7,4%	8,5%
ROD	1,4%	1,4%	1,2%	1,2%
ROS	17,0%	18,9%	7,2%	8,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,1%	1,0%	1,1%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	5,1%	5,5%	2,5%	2,5%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	12,1%	13,1%	5,2%	5,6%
GG CLIENTI	141	148	152	159
CLUP	36,8%	34,9%	58,2%	56,6%
CASH FLOW/RICAVI	21,5%	22,8%	12,9%	12,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	53,8%	55,2%	40,1%	41,0%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	14,5x	16,3x	8,0x	8,8x

Schede settoriali

METALMECCANICA & NAUTICA

PRINCIPALI AGGREGATI 2018		METALMECCANICA E NAUTICA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	154	2.410
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.231	1.367
	evoluz % media 18-17	-0,5%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	632	373
	evoluz % media 18-17	-1,5%	+4,1%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	730	630
	evoluz % media 18-17	+0,7%	+0,5%

PRINCIPALI INDICATORI 2017-2018	METALMECCANICA E NAUTICA		TOTALE	
	2017	2018	2017	2018
ROE	35,6%	13,4%	8,7%	8,9%
ROI operativo	5,8%	6,3%	7,4%	8,5%
ROD	1,0%	0,9%	1,2%	1,2%
ROS	4,6%	5,4%	7,2%	8,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,0%	0,9%	1,1%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	1,2%	1,7%	2,5%	2,5%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	7,7%	3,2%	5,2%	5,6%
GG CLIENTI	186	202	152	159
CLUP	74,4%	71,4%	58,2%	56,6%
CASH FLOW/RICAVI	14,7%	8,5%	12,9%	12,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	18,4%	19,3%	40,1%	41,0%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	6,3x	6,8x	8,0x	8,8x

Schede settoriali

TOTALE INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

PRINCIPALI AGGREGATI 2018		TOTALE INDUSTRIA	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	444	2.410
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.642	1.367
	evoluz % media 18-17	+0,5%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	864	373
	evoluz % media 18-17	+0,7%	+4,1%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	1.036	630
	evoluz % media 18-17	-2,2%	+0,5%

PRINCIPALI INDICATORI 2017-2018	TOTALE INDUSTRIA		TOTALE	
	2017	2018	2017	2018
ROE	15,4%	12,2%	8,7%	8,9%
ROI operativo	13,1%	13,1%	7,4%	8,5%
ROD	1,2%	1,1%	1,2%	1,2%
ROS	11,1%	11,3%	7,2%	8,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,0%	1,0%	1,1%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	3,4%	3,5%	2,5%	2,5%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	8,8%	7,3%	5,2%	5,6%
GG CLIENTI	158	164	152	159
CLUP	54,2%	52,7%	58,2%	56,6%
CASH FLOW/RICAVI	17,8%	15,9%	12,9%	12,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	41,1%	41,9%	40,1%	41,0%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	12,0x	12,6x	8,0x	8,8x

Schede settoriali

PUBLIC UTILITIES

PRINCIPALI AGGREGATI 2018		PUBLIC UTILITIES	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	31	2.410
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	1.785	1.367
	evoluz % media 18-17	+2,4%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	848	373
	evoluz % media 18-17	+1,5%	+4,1%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	1.219	630
	evoluz % media 18-17	-2,0%	+0,5%

PRINCIPALI INDICATORI 2017-2018	PUBLIC UTILITIES		TOTALE	
	2017	2018	2017	2018
ROE	15,6%	13,9%	8,7%	8,9%
ROI operativo	6,1%	6,4%	7,4%	8,5%
ROD	0,9%	0,9%	1,2%	1,2%
ROS	5,4%	5,2%	7,2%	8,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,2%	1,1%	1,1%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	1,8%	1,3%	2,5%	2,5%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	2,8%	3,1%	5,2%	5,6%
GG CLIENTI	211	189	152	159
CLUP	75,5%	75,6%	58,2%	56,6%
CASH FLOW/RICAVI	12,2%	11,9%	12,9%	12,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	12,1%	15,3%	40,1%	41,0%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	8,0x	9,4x	8,0x	8,8x

Schede settoriali

COSTRUZIONI

PRINCIPALI AGGREGATI 2018		COSTRUZIONI	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	317	2.410
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	638	1.367
	evoluz % media 18-17	+5,4%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	237	373
	evoluz % media 18-17	-4,3%	+4,1%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	480	630
	evoluz % media 18-17	-0,1%	+0,5%

PRINCIPALI INDICATORI 2017-2018	COSTRUZIONI		TOTALE	
	2017	2018	2017	2018
ROE	8,0%	4,0%	8,7%	8,9%
ROI operativo	7,0%	4,3%	7,4%	8,5%
ROD	1,1%	1,0%	1,2%	1,2%
ROS	13,3%	8,2%	7,2%	8,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,8%	1,7%	1,1%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	2,6%	2,2%	2,5%	2,5%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	9,3%	4,9%	5,2%	5,6%
GG CLIENTI	243	263	152	159
CLUP	60,8%	70,1%	58,2%	56,6%
CASH FLOW/RICAVI	16,4%	11,7%	12,9%	12,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	40,5%	42,4%	40,1%	41,0%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	7,5x	5,3x	8,0x	8,8x

Schede settoriali

COMMERCIO & TURISMO

PRINCIPALI AGGREGATI 2018		COMMERCIO E TURISMO	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	696	2.410
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.081	1.367
	evoluz % media 18-17	+2,7%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	301	373
	evoluz % media 18-17	+1,9%	+4,1%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	477	630
	evoluz % media 18-17	+5,5%	+0,5%

PRINCIPALI INDICATORI 2017-2018	COMMERCIO E TURISMO		TOTALE	
	2017	2018	2017	2018
ROE	12,8%	11,4%	8,7%	8,9%
ROI operativo	9,5%	9,0%	7,4%	8,5%
ROD	1,2%	1,2%	1,2%	1,2%
ROS	6,0%	5,8%	7,2%	8,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	0,7%	0,7%	1,1%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	1,9%	1,8%	2,5%	2,5%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	3,9%	3,7%	5,2%	5,6%
GG CLIENTI	113	118	152	159
CLUP	46,0%	47,1%	58,2%	56,6%
CASH FLOW/RICAVI	8,5%	8,1%	12,9%	12,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	35,2%	36,0%	40,1%	41,0%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	8,5x	8,6x	8,0x	8,8x

Schede settoriali

SERVIZI DI MERCATO

PRINCIPALI AGGREGATI 2018		SERVIZI DI MERCATO	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	669	2.410
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	423	1.367
	evoluz % media 18-17	-13,5%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	199	373
	evoluz % media 18-17	+8,5%	+4,1%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	669	630
	evoluz % media 18-17	+0,1%	+0,5%

PRINCIPALI INDICATORI 2017-2018	SERVIZI DI MERCATO		TOTALE	
	2017	2018	2017	2018
ROE	3,0%	6,6%	8,7%	8,9%
ROI operativo	1,8%	6,0%	7,4%	8,5%
ROD	1,2%	1,3%	1,2%	1,2%
ROS	4,0%	15,5%	7,2%	8,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	2,2%	2,7%	1,1%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	1,9%	2,7%	2,5%	2,5%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	5,2%	13,4%	5,2%	5,6%
GG CLIENTI	229	269	152	159
CLUP	57,6%	52,0%	58,2%	56,6%
CASH FLOW/RICAVI	21,6%	26,1%	12,9%	12,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	48,3%	49,5%	40,1%	41,0%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	6,4x	7,3x	8,0x	8,8x

Schede settoriali

SERVIZI NON DI MERCATO

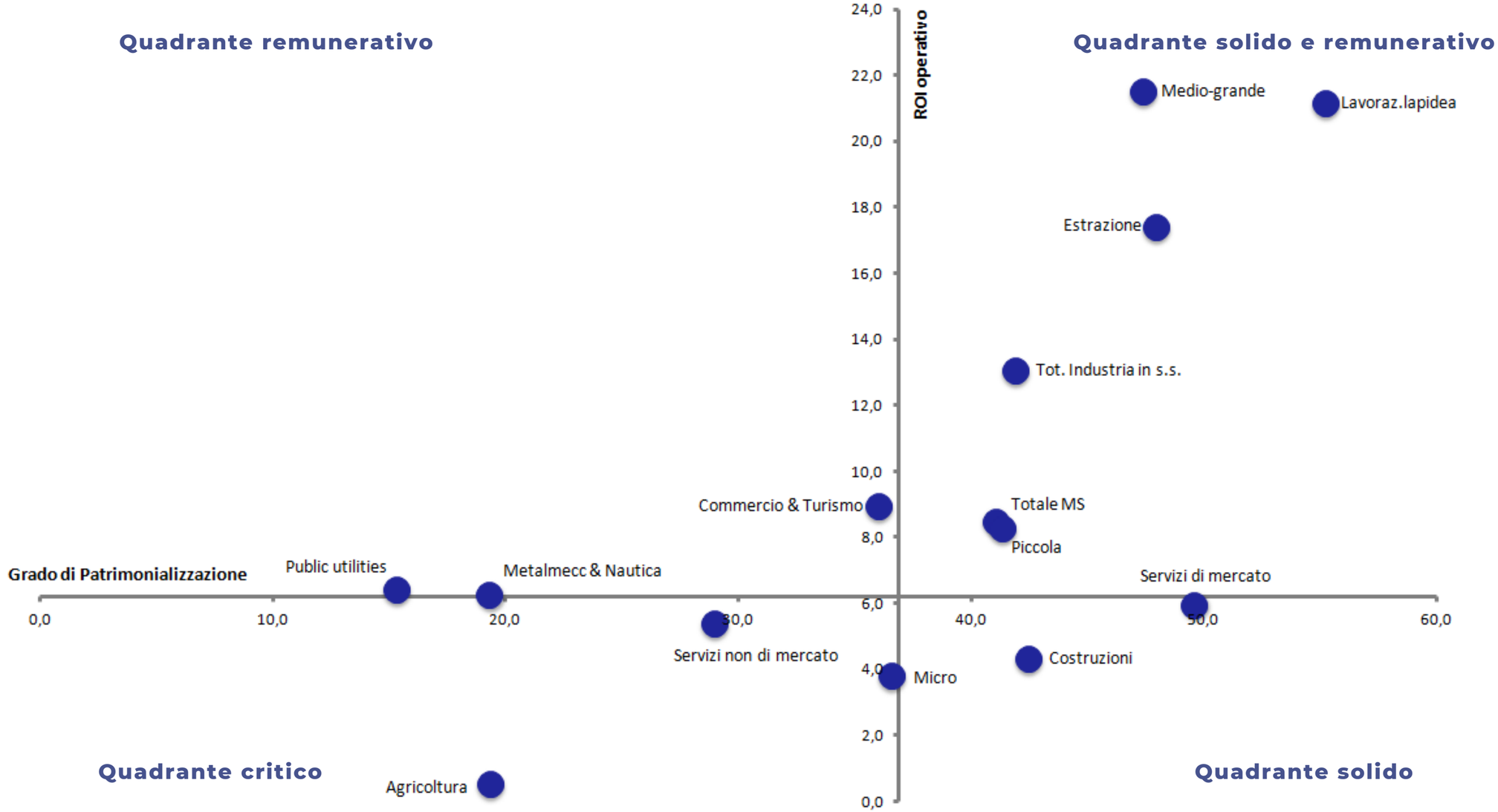
PRINCIPALI AGGREGATI 2018		SERVIZI NON DI MERCATO	TOTALE
NUMERO IMPRESE	totale	127	2.410
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	901	1.367
	evoluz % media 18-17	+7,2%	+0,6%
VALORE AGGIUNTO	v.a. medio (migliaia di euro)	560	373
	evoluz % media 18-17	+4,3%	+4,1%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	488	630
	evoluz % media 18-17	+0,2%	+0,5%

PRINCIPALI INDICATORI 2017-2018	SERVIZI NON DI MERCATO		TOTALE	
	2017	2018	2017	2018
ROE	4,3%	6,1%	8,7%	8,9%
ROI operativo	4,5%	5,4%	7,4%	8,5%
ROD	1,4%	1,3%	1,2%	1,2%
ROS	3,7%	4,3%	7,2%	8,5%
ONERI FINANZIARI SU RICAVI	1,2%	1,1%	1,1%	1,1%
IMPOSTE SU RICAVI	1,3%	1,3%	2,5%	2,5%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	1,5%	2,1%	5,2%	5,6%
GG CLIENTI	145	149	152	159
CLUP	86,9%	86,7%	58,2%	56,6%
CASH FLOW/RICAVI	8,6%	8,4%	12,9%	12,5%
AUTONOMIA FINANZIARIA	29,5%	28,9%	40,1%	41,0%
COVERAGE ONERI FINANZIARI ristretto	6,0x	6,3x	8,0x	8,8x

Schede settoriali

IMPRESA LAPIDEA E MEDIO-GRANDE LA PIÙ SOLIDA E REMUNERATIVA, AGRICOLA LA MENO

Patrimonializzazione (asse X) e ROI (asse Y) a sistema. Incrocio con media Toscana



Schede settoriali

IL QUADRO SINOTTICO DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ DELLE 10 PROVINCE TOSCANE

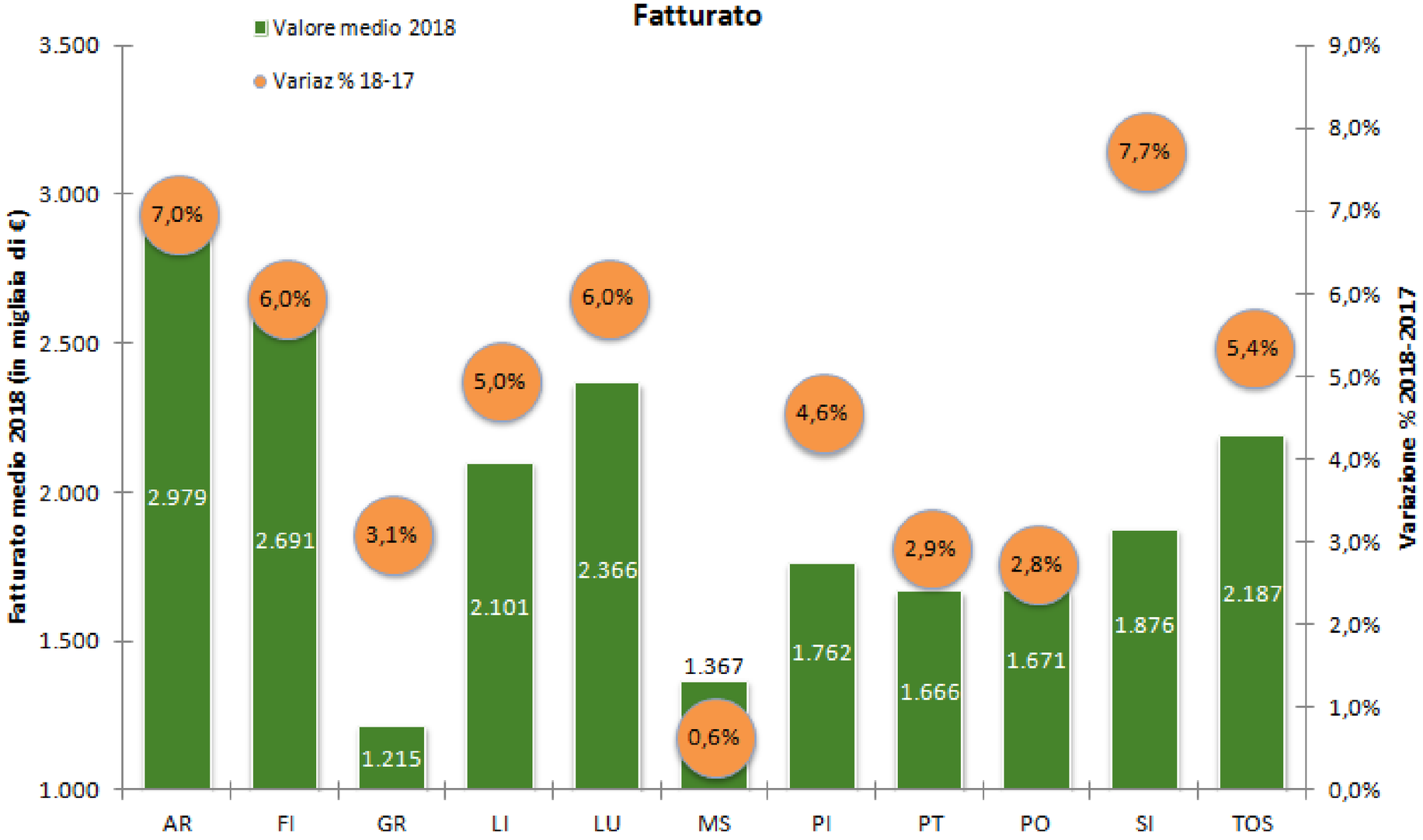
PRINCIPALI AGGREGATI 2018		AREZZO	FIRENZE	GROSSETO	LIVORNO	LUCCA	MASSA-CARRARA	PISA	PISTOIA	PRATO	SIENA	TOSCANA
NUMERO IMPRESE	totale	4.943	14.654	2.157	3.204	4.675	2.410	5.484	3.581	4.865	3.435	49.408
FATTURATO	v.a. medio (migliaia di euro)	2.979	2.691	1.215	2.101	2.366	1.367	1.762	1.666	1.671	1.876	2.187
	evoluz % media 18-17	7,0%	6,0%	3,1%	5,0%	6,0%	0,6%	4,6%	2,9%	2,8%	7,7%	5,4%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	v.a. medio (migliaia di euro)	688	1.411	1.171	1.083	841	630	651	694	706	1.214	996
	evoluz % media 18-17	2,6%	3,6%	0,9%	2,2%	3,1%	0,5%	1,5%	0,8%	0,8%	2,6%	2,6%
ROI operativo	2017	6,3%	6,6%	3,9%	5,2%	7,7%	7,4%	8,5%	4,6%	6,1%	3,1%	5,8%
	2018	7,0%	8,9%	3,1%	7,1%	5,3%	8,5%	9,4%	4,9%	5,7%	3,5%	6,2%
UTILE DI ESERCIZIO SU RICAVI	2017	2,1%	4,6%	3,1%	3,3%	4,2%	5,2%	4,7%	2,9%	3,6%	1,4%	3,4%
	2018	2,7%	6,7%	1,4%	4,4%	2,1%	5,6%	5,6%	2,3%	3,3%	1,6%	3,6%
CLUP	2017	63,6%	57,5%	58,9%	64,1%	62,8%	58,2%	61,6%	65,0%	62,1%	67,2%	61,7%
	2018	62,8%	53,9%	61,6%	62,5%	67,6%	56,6%	60,4%	64,6%	63,9%	66,1%	61,5%
CASH FLOW/RICAVI	2017	6,1%	13,1%	12,3%	10,9%	10,1%	12,9%	11,2%	8,4%	9,4%	8,4%	10,3%
	2018	6,7%	14,9%	11,1%	11,0%	8,1%	12,5%	12,1%	7,7%	9,0%	8,5%	10,4%
GRADO DI PATRIMONIALIZZAZIONE	2017	40,3%	36,7%	29,9%	32,5%	35,1%	40,1%	33,8%	32,3%	36,0%	32,9%	35,6%
	2018	42,6%	38,3%	30,3%	33,9%	35,2%	41,0%	34,5%	33,3%	37,0%	33,5%	36,9%

Dal presente quadro sinottico, emerge come le imprese della provincia di Massa-Carrara abbiano una situazione reddituale, patrimoniale e finanziaria tra le migliori di tutte le imprese delle province toscane, pur scontando una più ridotta dimensione strutturale ed una minore crescita sia degli investimenti che del giro d'affari nell'anno 2018.

Questa migliore situazione delle nostre imprese potrebbe essere stata "inficiata" in senso positivo dalla maggiore evasività di soggetti giuridici del nostro territorio nel depositare il bilancio in Camera di Commercio, poiché probabilmente attraversati da una situazione di forte crisi.

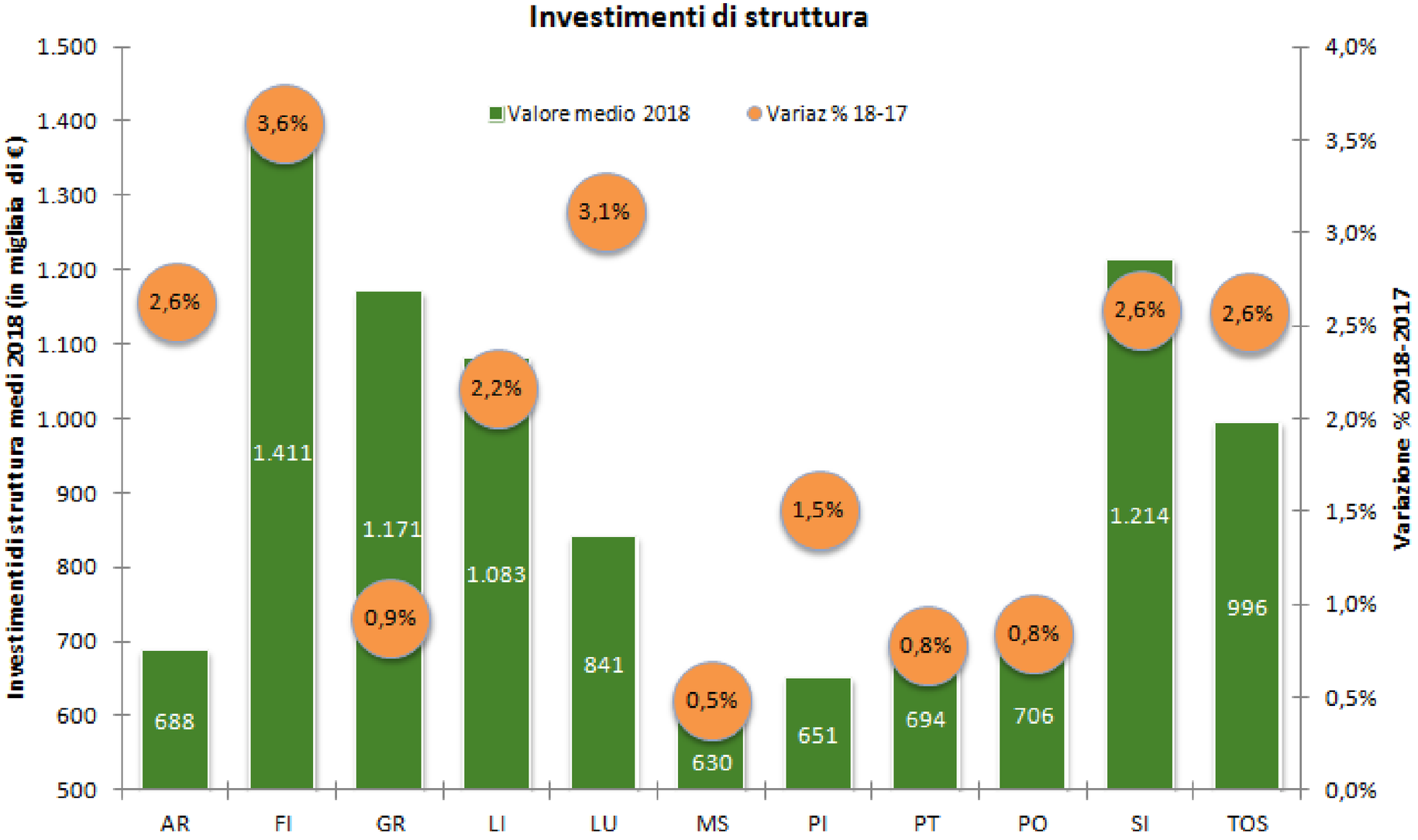
Confronto con altre province toscane

IMPRESE MS DI RIDOTTA DIMENSIONE, CON TASSI DI DINAMISMO PIÙ BASSI IN TOSCANA



Confronto con altre province toscane

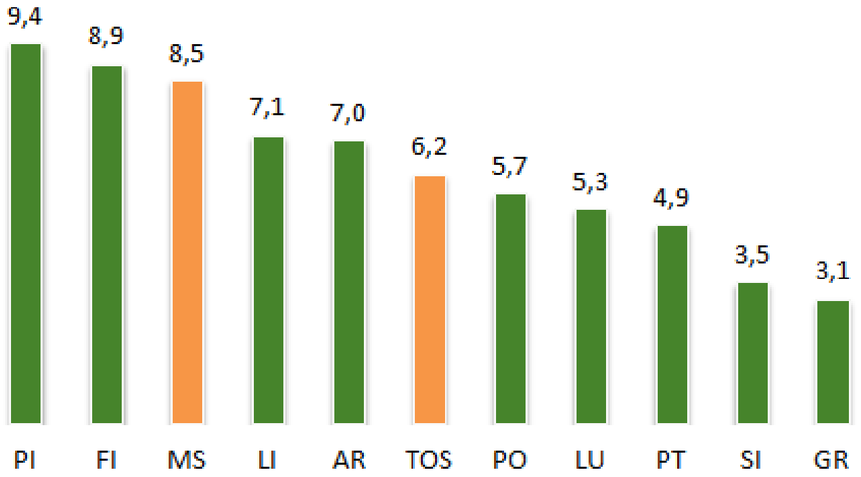
IMPRESE MS DI RIDOTTA DIMENSIONE, CON TASSI DI DINAMISMO PIÙ BASSI IN TOSCANA



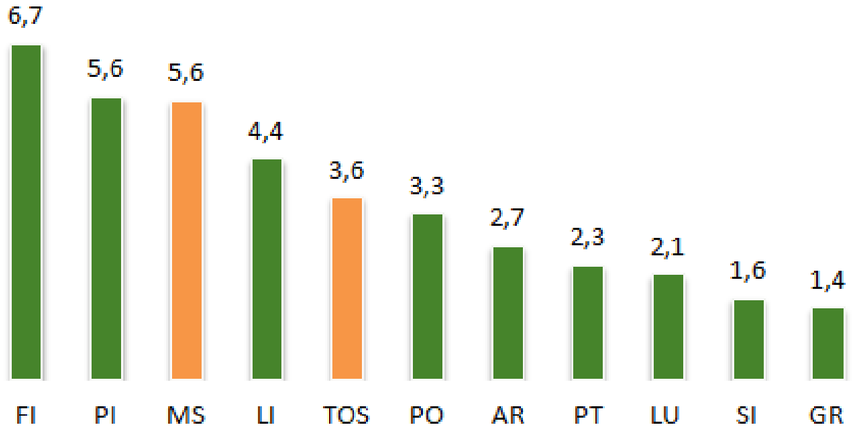
Confronto con altre province toscane

IMPRESE MS TRA LE PRIME 3 IN TOSCANA X REDDITIVITÀ, CAPITALIZZAZ. E PRODUTTIVITÀ

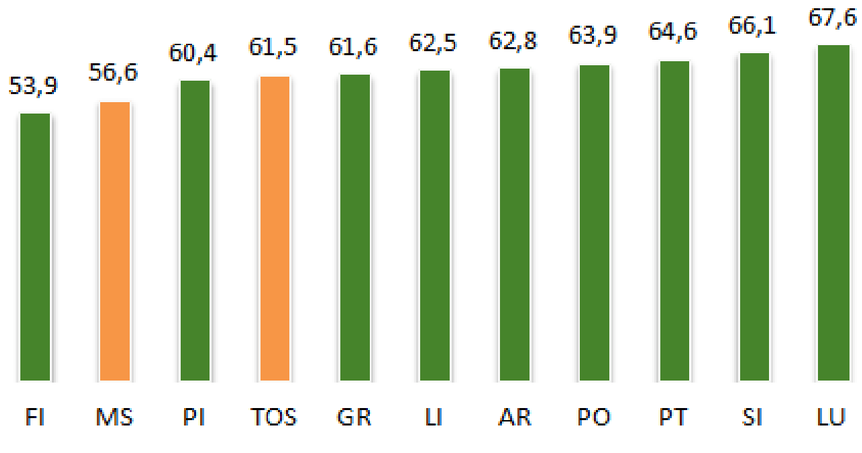
ROI operativo



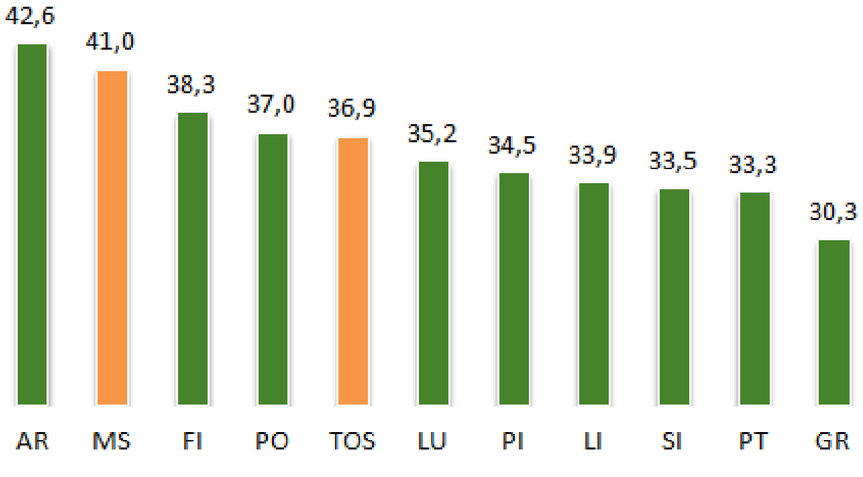
Utile di esercizio su ricavi



CLUP



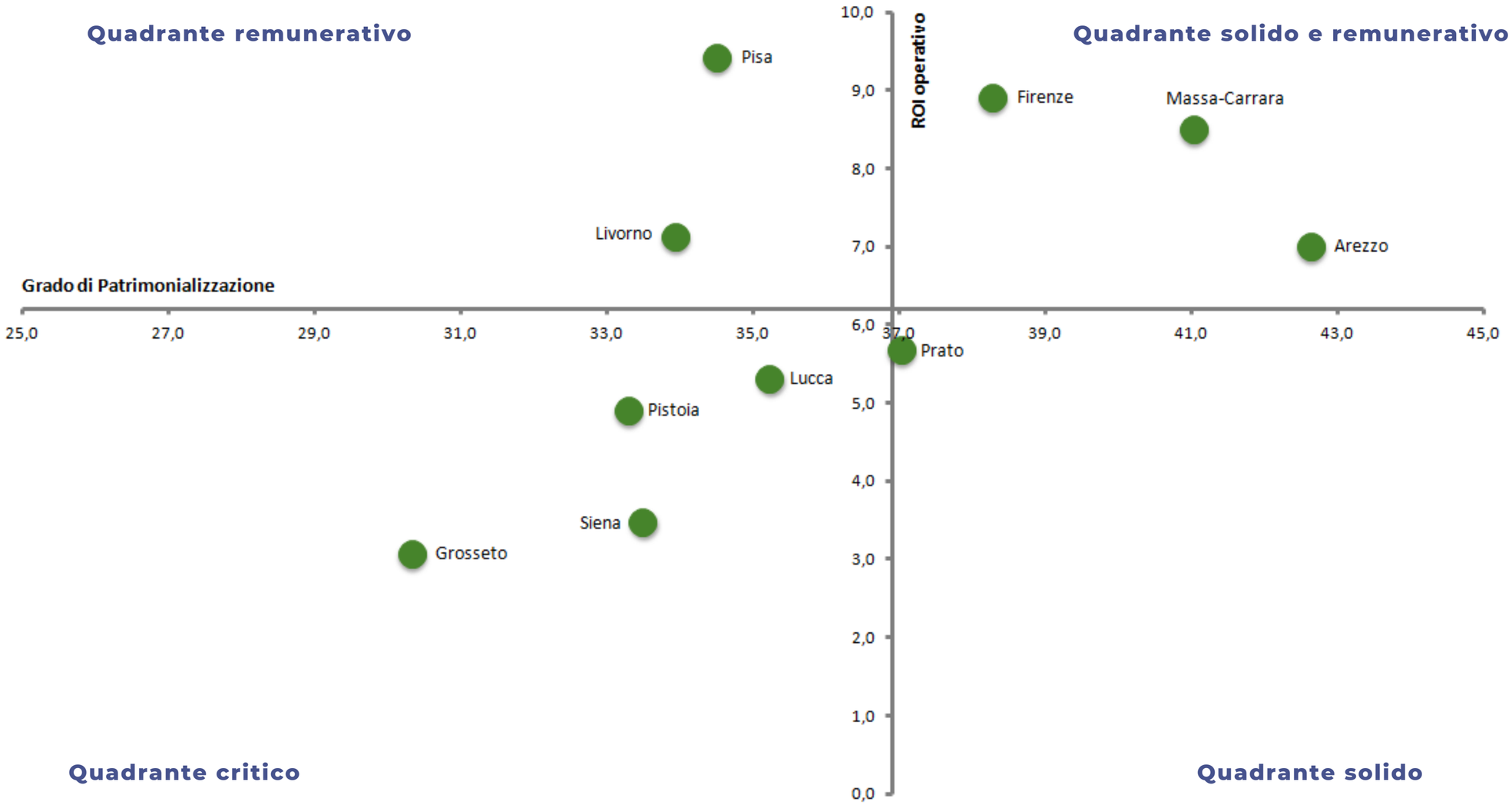
Grado di Patrimonializzazione



Confronto con altre province toscane

MS È LA PROVINCIA PIÙ "EQUILIBRATA" IN TOSCANA, ASSIEME A FI. GR E SI LE PEGGIORI

Patrimonializzazione (asse X) e ROI (asse Y) a sistema. Incrocio con media Toscana



Confronto con altre province toscane

L'OSSERVATORIO SFATA ALCUNI LUOGHI COMUNI

Il presente Rapporto mette in evidenza come il 2018 sia stato un anno tutto sommato ancora positivo, in termini di crescita delle nostre società di capitali, anche se le dinamiche del 2017 si posizionavano su livelli più elevati e meno distanti dalla media regionale e nazionale.

Anche in questa edizione l'Osservatorio tende a sfatare 5 "luoghi comuni" sulle capacità delle nostre imprese di produrre ricchezza, di essere liquide, solvibili e patrimonializzate, anche se va fatto osservare come vi sia questa sorta di "spada di Damocle" rappresentata da un tasso di evasione nel rendere pubblici i bilanci (con il deposito in Camera di Commercio) molto più elevato rispetto al resto della Toscana, al punto da lasciar pensare che vi siano maggiori sacche di imprese in forte difficoltà, purtroppo non rilevabili da questa analisi.

1.Imprese meno capitalizzate. NON VERO. Siamo la seconda provincia in Toscana per grado di capitalizzazione

2.Imprese meno redditizie. NON VERO. Siamo la terza provincia in Toscana sia per utile netto di esercizio sia per ROI

3.Micro imprese non solide. NON VERO. Circa il 37% dell'attivo viene finanziato da capitale proprio, in linea addirittura gli standard complessivi medi regionali (influenzati dalla consistenza della grande impresa) e nel 2018 si consolida questa propensione rispetto al biennio precedente.

4.Imprese con bassa produttività. NON VERO. Il 43% del valore aggiunto prodotto dalle nostre imprese viene destinato a coprire oneri finanziari, tasse e a produrre autofinanziamento, contro una media regionale del 39% e nazionale del 35%.

5.Imprese con poca liquidità. NON VERO. Le nostre imprese producono mediamente 3 punti in più di cash flow delle società toscane ed italiane (in rapporto ai rispettivi ricavi) e la liquidità delle micro è simile a quella delle medio-grandi attività.

Considerazioni conclusive

NON SOLO LAPIDEO E MEDIO-GRANDE IMPRESA A CONSOLIDARE I RISULTATI 2018

In generale, conforta il fatto che nell'ultimo triennio sia aumentato il peso dei mezzi propri nelle nostre realtà aziendali che, associato ad un miglioramento dell'effetto leva e della produttività del lavoro, rappresenta un elemento di efficientamento della competitività complessiva del sistema, dovuto non solo alle medio-grandi imprese, ma anche al miglioramento di situazioni, precedentemente critiche, delle micro imprese che sfioravano i pericoli dell'imbancabilità.

Il 2018 conferma inoltre l'ottimo stato di salute dell'estrazione e della lavorazione lapidea, che tra i tanti records annoverano quello della redditività netta, con un ROI nel primo caso del 17% e nel secondo caso di oltre il 21% ed una patrimonializzazione molto elevata (che nella lavorazione raggiunge addirittura il 55%), al punto da renderli estremamente appetibili agli occhi del sistema del credito. Settori che però mostrano entrambi dei rallentamenti sia sul versante del giro d'affari, sia soprattutto sugli investimenti.

Molto bene anche il settore del commercio e turismo e delle costruzioni che, evidentemente, sulle imprese più strutturate sembrano accusare meno la crisi economica, come evidenziano gli andamenti dei corrispondenti fatturati, cresciuti rispettivamente del +3% e del +5%. Inoltre, anche in termini di reddittività e patrimonializzazione, le società commerciali e turistiche evidenziano situazioni migliori di comparti come i servizi (sia di mercato che non), l'agricoltura, le public utilities e la metalmeccanica.

A proposito di metalmeccanica, il comparto chiude con un fatturato in leggera flessione (-0,5%), ma il dato diventa più preoccupante sulle marginalità parziali, che portano a più che un dimezzamento dell'utile nel 2018 rispetto all'anno precedente (dall'8% dei ricavi si è passato al 3%). Conforta solo parzialmente il fatto che gli investimenti del settore siano aumentati di circa il +1%, e con essi il ROI (grazie allo spostamento verso la 4.0): la loro redditività resta inferiore a quella media generale di tutte le società locali.

Un'annotazione particolare meritano, infine, l'agricoltura e i servizi non di mercato, per la dinamica di crescita del giro d'affari che è stata la migliore a livello settoriale (rispettivamente +8% e +7%), anche se entrambi i comparti presentano indicatori ancora un pò critici sulla redditività e patrimonializzazione, nonché i servizi di mercato, in questo caso, per il drastico calo del fatturato (-13,5%) rispetto all'anno precedente.

Considerazioni conclusive

CAMERA DI COMMERCIO
MASSA-CARRARA

Azienda Speciale
della Camera di Commercio di Massa-Carrara

Edizione 2020

Redazione

Daniele Mocchi

Veste grafica

Francesca Vergassola

I dati utilizzati in questo Osservatorio sono quelli offerti dal servizio InBalance di Infocamere, rilasciati alla data del 27 gennaio 2020.
La documentazione è scaricabile dal sito dell'Istituto di Studi e Ricerche (www.isr-ms.it) alla sezione Studi ISR/Osservatorio bilanci.

Info:

Daniele Mocchi | tel . +39 0585-764270 | mail: daniele.mocchi@ms.camcom.it

Copyright

© 2020 Camera di Commercio di Massa-Carrara

© 2020 Istituto di Studi e di Ricerche

Tutti i diritti riservati

Ogni diritto sui contenuti del documento è riservato ai sensi della normativa vigente. La riproduzione, la pubblicazione e la distribuzione, totale o parziale, del materiale originale contenuto in questo documento sono espressamente vietate in assenza di autorizzazione scritta.